



PRONTO
GAZZETTA

Hai subito soprusi dalla burocrazia? Sei testimone di disservizi nella tua città?
Segnalalo ai giornalisti della «Gazzetta»

MANDACI UNA MAIL
cronaca.barletta@gazzettamezzogiorno.it



CHIAMACI
840.041.671*



INVIA UN SMS
334-6692268



OPPURE CLICCA SU
www.lagazzettadelmezzogiorno.it

(*) Prezzo: solo uno scatto alla risposta

«Un grave pericolo quel marciapiede rotto»

Barletta, un cittadino denuncia il caso di piazza Plebiscito

● **BARLETTA.** Un grave pericolo per l'incolumità fisica dei passanti e dei bambini in particolare. Un marciapiede in uno stato a dir poco pietoso che ogni giorno è causa di rovinose cadute.

Purtroppo, però, questa situazione presente a piazza Plebiscito sul lato destro guardando la scuola «Principe di Napoli» non interessa a nessuno e i pericoli continuano a moltiplicarsi ogni giorno.

«Da anni chiediamo che qualcuno da Palazzo di Città intervenga per mettere in sicurezza questo marciapiede - dichiara rivolgendosi al «Pronto Gazzetta», Francesco Dadamo - Ogni giorno mi capita di vedere bambini che cadono a causa delle pietre malferme. Ironia della sorte capita che questi poveri bambini puntualmente hanno anche una punizione da parte dei loro genitori per quello che è accaduto».

«Il punto è - prosegue Dadamo - che mi sembra impossibile non farsi male con questa situazione. Mi auguro



che almeno con il commissario prefettizio qualcosa possa cambiare dato che nessuno dei politici che fino ad ora ci hanno governato è stato in grado di fare qualcosa».

«Anche Ciccio - aggiunge il cittadino al «Pronto Gazzetta» - con bottega da bar-

biere che si affaccia sul 'marciapiede delle cadute' lancia l'appello: 'si intevenga al più presto prima che qualcuno si faccia male seriamente».

«Ci sono alcuni punti - conclude Francesco Dadamo al «Pronto Gazzetta» - in cui le chianche potrebbero spro-

fondare con gravi conseguenze. Inoltre sarebbe utile e necessaria una bonifica a livello di igiene tenuto conto che spesso e volentieri vediamo ratti grossi come topi'. Insomma una situazione che non può essere ulteriormente dimenticata.

[giu.dim.]

INCOLUMITÀ PUBBLICA
Barletta, i marciapiedi sconnessi in piazza Plebiscito, oggetto delle proteste dei cittadini residenti



BARLETTA IL RICORDO DELL'EX DIRETTORE SCOMPARSO IERI

«Giacovazzo per noi un grande esempio»

● **BARLETTA.** «Ricordo Peppino Giacobbo da Direttore quando nella primavera del 1982, ci chiamò, Giuliano Rotunno da corrispondente titolare decano da Barletta ed io come suo vice a tutto campo fra cronaca e sport, nello studio del giornale in viale Scipione l'Africano». Così il giornalista e attuale presidente del Comitato Pro Nino Vinella interviene a proposito della scomparsa del direttore Giuseppe Giacobbo.

«Ero giovane - continua Vinella - provenivo dalla gavetta dove mi ero fatto le ossa chiamato all'incarico dall'amico e concittadino giornalista professionista e redattore Michele Cristallo, passato poi a guidare la cronaca, e mi piacquero subito i suoi modi e la maniera di arrivare al dunque: ci disse senza tanti giri di parole che «Barletta doveva crescere nella Gazzetta che si andava radicando sul nostro territorio». E Barletta avrebbe avuto l'onore di condividere il famoso «quarto» di pagina insieme a Trani, Andria e Molfetta».

Il progetto puntava cioè a sdoppiare la storica pagina della Terra di Bari che, proprio sotto la direzione di Giacobbo, generò la pagina a quattro con i quattro comuni più popolosi in termini di cittadini, e dunque di lettori: la

«madre» della pagina da cui poi è nata l'edizione della Gazzetta del Nord Barese dagli anni Ottanta fino ai giorni nostri».

E poi: «Tempi d'oro, esaltanti per il giovane cronista. Il Barletta calcio, in B, la prima e seconda guerra dell'uva, e così via... Seguirono giorni e settimane di lavoro intenso, fino a quando un giorno in ufficio mi passano la segreteria

di redazione che per telefono mi ripassa il Direttore Giacobbo. «Senti Vinella, mi fa dall'altra parte del telefono con la sua voce indimenticabile, oggi pomeriggio vengo a

Barletta a conoscere meglio la città. Fatti trovare libero».

Conclusione: «Arrivò puntuale al bar Mazzocca, in corso Garibaldi, da sempre il più grande serbatoio di notizie e punto di riferimento sociale della Barletta che voleva farsi vedere. Curiosità fra gli avventori, con la sua chioma bianca, un rapido caffè e poi la passeggiata fino al Colosso, a parlare con la gente che lo fermava, a ricevere consigli, a sentirsi dare. E la pagina andò avanti crescendo giorno dopo giorno, anche per merito di quel «controllo di qualità» fatto per strada, a diretto contatto con la gente... Grazie, Direttore Giacobbo, sei stato un grande esempio per tutti noi».

IL PROGETTO

«Ideò la pagina con i quattro comuni più popolosi del Nord Barese»

BARLETTA È UNO DEGLI ULTIMI ATTI SOTTOSCRITTI DALL'AMMINISTRAZIONE MAFFEI

Fondi «Protezione civile» ecco il protocollo d'intesa

● **BARLETTA.** Uno degli ultimi atti dell'amministrazione Maffei è stato quello della sottoscrizione a Bari del disciplinare che regola i rapporti con la Regione Puglia in merito al finanziamento destinato a rafforzare gli apparati comunali di Protezione Civile.

L'Amministrazione comunale si era collocata utilmente nella graduatoria regionale per l'assegnazione di risorse utili (bando regionale P.o. Fers 2007-2013 - Asse II - linea di intervento 2.3 «Rafforzamento delle strutture comunali di Protezione Civile») al potenziamento dei summenzionati apparati locali.

Alla cerimonia nei giorni scorsi, insieme al sindaco ed al vice comandante della Polizia Locale di Barletta, ten. col. Leonardo Martorano Cuocci, hanno partecipato, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Fabiano Amati, il sindaco di Bari, Michele Emiliano, il presidente dell'Ance Puglia Luigi Perrone.

Ai 115 Comuni beneficiari saranno trasferiti, complessivamente, 9 milioni di euro.

«Al Comune di Barletta - sottolinea una nota del Comune - è stato assegnato un contributo di 70.000,00 euro (il massimo erogabile, a fondo perduto), al quale sarà addizionato il cofinanziamento municipale di 19.000,00 euro, derivante dai proventi delle sanzioni amministrative comminate per violazioni al Codice della Strada. La cifra servirà all'acquisizione di «automezzi ed attrezzature prioritari e congruenti con i piani comunali di protezione civile».



PROTEZIONE CIVILE Patto Regione-Comune

Ha detto in quella circostanza l'ex sindaco Nicola Maffei, nel ringraziare l'impegno del Comando di Polizia Locale ed il col. Savino Filannino «per l'accurata predisposizione del progetto presentato»: «Il miglioramento degli standard operativi per fronteggiare emergenze o calamità naturali garantendo, di conseguenza, la tutela della pubblica incolumità. Evidente anche la sensibilità manifestata dalla Regione Puglia, che ha dato impulso al settore su scala territoriale. Puntuale l'Amministrazione comunale, invece, nel cogliere tale opportunità che si integra bene con gli indirizzi contemplati nell'adeguamento del nostro Piano di Protezione Civile».

le altre notizie

BARLETTA

4 NOVEMBRE Festa dell'unità nazionale

■ In occasione del 4 novembre, Festa dell'Unità Nazionale e Giornata delle Forze Armate, si terranno alcune iniziative promosse dal Comune.
Venerdì 2 novembre
Ore 10.30 - Solenne funzione religiosa nella Cappella del Cimitero comunale. Ore 11.30 - Onori al Sacrario dei Caduti italiani e all'Ossario dei Caduti slavi.
Domenica 4 novembre
Ore 11 - Onori ai Caduti e deposizione corone lapide ex Comando Presidio Militare, al Rivellino del Castello. Ore 11.30 - Raduno a Palazzo di Città delle Autorità religiose, militari e civili, delle Associazioni combattentistiche e d'Arma, dei partiti politici e dei sindacati. Formazione del corteo che percorrerà il seguente itinerario: corso Vittorio Emanuele, via Consalvo da Cordova, piazza Moro, via Baccarini, viale Giannone, corso Garibaldi, piazza Monumento ai Caduti in Guerra. Ore 12 - Onori al Monumento ai Caduti in guerra e alla lapide delle vittime del 12 settembre 1943.

L'INIZIATIVA Ping pong

■ Il Settore Tecnico - Sportivo di Alleanza Sportiva Italiana, in collaborazione con il Comitato Provinciale F'itet Bat, indice corsi di avviamento allo sport del tennistavolo per ragazze e ragazzi dai 7 ai 15 anni. Per informazioni e/o iscrizioni telefonare ai numeri: 3339922638 o 3461717641.